

INFORMAZIONI E MODALITA' DI VERIFICA EROGAZIONI INPS NEL 1° SEMESTRE 2013

Effettuati i necessari approfondimenti, viste le risposte Inps ai quesiti posti ed effettuato un confronto sulle risultanze con il Responsabile dell'Ufficio Pension Fund, riteniamo di poter spiegare le cause e le rettifiche degli errori rilevati sulle nostre pensioni erogate da Inps in questi primi mesi dell'anno

- 1) Nei mesi di gennaio e febbraio INPS non ha tenuto conto del cumulo della pensione del Fondo e quindi nella maggioranza dei casi ha adottato una aliquota Irpef inferiore, con il risultato di accreditare una pensione netta superiore al dovuto
- 2) Nel mese di gennaio INPS non ha effettuato le trattenute per Irpef regionale e comunale, quindi la pensione è risultata ancora più elevata del dovuto
- 3) A marzo INPS ha errato completamente il calcolo della base imponibile calcolando quindi una Irpef decisamente superiore peggiorata dall'addebito di 1/12 della differenza Irpef di marzo rispetto a gennaio/febbraio (intendeva recuperare la differenza in 12 rate)
- 4) Ad aprile Inps ha fatto un accredito ed un addebito andando a sistemare solo parzialmente l'errore dei 3 mesi precedenti (a questo punto per la maggioranza dei pensionati restava un debito nei confronti dell'Inps)
- 5) Da aprile però INPS calcola l'Irpef in modo corretto con l'aliquota che tiene conto anche del cumulo con quella del Fondo e dal mese di maggio incomincia anche a recuperare 1/10 del credito dallo stesso maturato nei ns. confronti (in sostanza divide il credito sui mesi restanti sino a gennaio 2014). Da questo mese in avanti la pensione dovrebbe proseguire uguale sino a fine anno (escluse trattenute per 730 – polizza sanitaria - 13a ecc)

Restano da sistemare le mancate detrazioni per carichi di famiglia, per i soli pensionati che hanno familiari a carico, ed in alcuni casi, che paiono limitati, provvedere al ricalcolo corretto dell'Irpef Comunale

Per verificare quanto scritto è sufficiente che ognuno prenda i propri listini pensione da gennaio a maggio ed esegua questo calcolo:

- a) Sommare tutte le trattenute irpef dei primi 4 mesi a qualunque titolo, quindi anche quelle per conguaglio a debito (esclusa Irpef regionale e comunale)
- b) Sottrarre dalla somma di cui al punto a) l'importo del rimborso avvenuto ad aprile con la dicitura "conguaglio irpef da ricostruzione a credito"
- c) Moltiplicare per 4 il valore indicato come "Trattenute Irpef" del mese di aprile (stesso importo viene ripetuto per maggio e giugno); il valore ottenuto corrisponde alla corretta Irpef che Inps avrebbe dovuto applicare in tutti i 4 mesi
- d) Sottrarre dal risultato di cui al punto b) il risultato di cui al punto c); il valore ottenuto corrisponde a quanto ognuno di noi deve restituire all'Inps per l'errato calcolo della trattenuta di gennaio e febbraio al netto delle rettifiche successive. Questo valore viene recuperato da Inps in 10 mesi da maggio a gennaio 2014 (febbraio se non trattenuta anche per la 13a); vedasi la voce "conguaglio irpef da ricostituzione a debito"

Si fa presente che Inps, a differenza di quanto avveniva negli anni scorsi, determina la tassazione in modo da non dover effettuare conguagli di fine anno, se non di importo modestissimo, quindi qualche piccola differenza di norma in meno rispetto all'anno precedente ci può essere.

Qualora sussistessero dubbi o differenze l'Associazione è a disposizione per i necessari chiarimenti.